



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 228	di data 12/06/23

Oggetto: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI DATA 14.05.2021, N. 768. CRITERI E MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE, OMOGENEA E UNIFORME SUL TERRITORIO PROVINCIALE, DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTT. 9 BIS E 9 TER DEL CAPO II BIS DELLA LEGGE PROVINCIALE 10 SETTEMBRE 2003, N. 8 (LEGGE PROVINCIALE SULL'HANDICAP 2003) E SS.MM.. ABITARE SOCIALE: AMMISSIONE NUOVO UTENTE, REVISIONE PROGETTO E RINNOVO PROGETTI. DISIMPEGNO PER ECONOMIA DI SPESA PER IL 2023 (EURO 6.420,00).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la propria determinazione di data 09.08.2021 n. 269 con la quale sono stati definiti gli aspetti di dettaglio per la gestione delle domande di Abitare sociale delle persone con disabilità che vanno valutate dal Servizio sociale sulla base dei "Criteri e modalità per l'attuazione, omogenea e uniforme sul territorio provinciale, delle disposizioni di cui agli artt. 9 bis e 9 ter del capo II bis della legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 (legge provinciale sull'handicap 2003)" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale di data 14.05.2021;

considerato che nella determinazione sopra citata è stato valutato, quale modalità di aiuto di default dell'Amministrazione comunale, un sostegno economico riconosciuto ai beneficiari;

considerato che nella determinazione sopra citata si è ritenuto che la valutazione degli elementi per determinare l'idoneità della persona vada effettuata da un apposito Gruppo di lavoro;

considerato che nella determinazione sopra citata è stato altresì stabilito che il beneficiario di detto sostegno economico, sia tenuto a rendicontare trimestralmente le spese sostenute come analiticamente indicate nel progetto di abitare sociale;

preso atto che la persona di cui all'Allegato n. 1 di data odierna, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, è stata ammessa al progetto di Abitare sociale con determinazione di data 24.12.2021 n. 456;

preso atto che nel corso del 2022 si è resa necessaria una revisione del progetto e con determinazione di data 29.07.2022 n. 300 è stato variato l'importo del contributo in precedenza ammesso;

preso atto che alla chiusura della rendicontazione (di cui alla propria determinazione di data 09.08.2021 n. 269) delle spese per il progetto dell'anno 2022, la persona di cui all'Allegato n. 1 ha rendicontato le spese per un importo totale inferiore al contributo erogato e pertanto era soggetta a restituzione secondo il prospetto elaborato dal Servizio Welfare e coesione sociale rif. doc. int. id 196365883 di data 21.02.2023;

pagina 1/4

preso atto che per l'anno 2023 il progetto è stato rinnovato alle medesime condizioni a seguito di valutazione da parte del Gruppo di lavoro riunitosi in data 25.01.2023, con sottoscrizione della Scheda e budget di progetto individualizzato per l'Abitare sociale (L.P. 10 settembre 2003, n. 8 e ss. mm.), rif. doc. int. id 198026342 di data 13.03.2023;

preso atto che detto Gruppo di lavoro ha altresì valutato opportuno non procedere alla restituzione dell'importo dovuto, bensì decurtarlo dalle erogazioni del contributo nelle prime mensilità del 2023 fino all'azzeramento dello stesso;

vista la determinazione di data 21.02.2023 n. 50 con cui è stata autorizzata la prosecuzione del progetto e con cui sono state impegnate le risorse necessarie alla realizzazione del progetto per l'anno 2023 pari ad Euro 8.496,53;

preso atto che con nota di data 20/03/2023 Protocollo: C_L378|RFS015|0086740|20/03/2023 l'utente di cui all'Allegato n. 1 ha richiesto la sospensione dell'erogazione del contributo fino a revisione del progetto, implicando un'economia di spesa di Euro 535,00 come riportato nello stesso Allegato n. 1;

considerato che, su richiesta dell'Assistente sociale di riferimento, a fronte delle variazioni intercorse nelle modalità di risposta ai bisogni assistenziali della persona di cui all'Allegato n. 1, è stato convocato in data 28.04.2023 apposito Gruppo di lavoro per la revisione del progetto e l'adeguamento dell'importo del contributo;

appurato che dalla proposta di revisione del progetto consegue una riduzione del contributo precedentemente concesso quantificata in Euro 535,00 con decorrenza dal 01.05.2023 al 31.12.2023;

appurato che tale rideterminazione del contributo dà luogo ad un'economia di spesa equivalente ad Euro 4.280,00 con un risparmio sulle somme precedentemente impegnate per il progetto nell'anno 2023, così come dettagliato nell'Allegato n. 1 di data odierna, predisposto dal Servizio Welfare e coesione sociale;

preso atto che con nota di data 02/05/2023 Protocollo: C_L378|RFS015|0129087|02/05/2023 la medesima persona ha rendicontato in riferimento al primo trimestre dell'anno 2023 spese inferiori rispetto alle spese ammesse con determina dirigenziale n. 15/50 di data 21.02.2023 e da ciò risulta un ulteriore risparmio di spesa di Euro 1.605,00;

appurato che alla luce di quanto sopra descritto l'importo della quota di contributo del 2022 soggetto a restituzione andrà ad azzerarsi completamente con il mese di maggio 2023, riprendendo con l'erogazione dell'intero contributo rideterminato a decorrere dal mese di giugno 2023, così come dettagliato nel riepilogo predisposto dal Servizio Welfare e coesione sociale rif. doc. int. id 202988008 di data 15.05.2023;

preso atto che nell'Allegato n. 1 è contenuto: il nominativo della persona, le date dei gruppi di lavoro per il progetto relativo all'anno 2023, le spese ammesse, gli importi dei contributi mensili, le relative mensilità, le date di decorrenza e termine del progetto, i calcoli degli importi, le variazioni derivanti dagli elementi fin qui descritti, gli impegni e le economie di spesa del progetto;

rilevato che è possibile procedere quindi al disimpegno definitivo della spesa quantificata in Euro 6.420,00 imputati al capitolo 1948 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025 (Interventi per la disabilità: trasferimenti a famiglie per l'abitare sociale – Gestione associata) del centro di costo 15.05;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e

successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96/2020/05 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di rideterminare l'importo del contributo concesso all'utente nell'importo di euro 280,00 mensili a decorrere dal 01.05.2023 come dettagliato nell'Allegato n. 1 di data odierna, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
2. di dare atto che, a seguito delle economie di cui in premessa, le risorse necessarie alla realizzazione del progetto nell'anno 2023 sono quantificate in euro 2.076,53;
3. di disimpegnare conseguentemente per l'anno 2023 la somma complessiva di Euro 6.420,00 dal capitolo 1948 (Interventi per la disabilità: trasferimenti a famiglie per l'abitare sociale – Gestione associata) del centro di costo 15.05 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2024-2025, secondo quanto risultante dall'allegato di cui al comma 1, a seguito dell'economia di spesa descritta in premessa;
4. di dare atto che le somme soggette a restituzione per la mancata rendicontazione del progetto relativa all'anno 2022, ovverosia euro 1.283,47 vengono decurtate dalle mensilità da gennaio ad aprile 2023 interamente e parzialmente su quella di maggio 2023;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
6. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 12/06/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 228

di data 12/06/23

Oggetto: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI DATA 14.05.2021, N. 768. CRITERI E MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE, OMOGENEA E UNIFORME SUL TERRITORIO PROVINCIALE, DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTT. 9 BIS E 9 TER DEL CAPO II BIS DELLA LEGGE PROVINCIALE 10 SETTEMBRE 2003, N. 8 (LEGGE PROVINCIALE SULL'HANDICAP 2003) E SS.MM.. ABITARE SOCIALE: AMMISSIONE NUOVO UTENTE, REVISIONE PROGETTO E RINNOVO PROGETTI. DISIMPEGNO PER ECONOMIA DI SPESA PER IL 2023 (EURO 6.420,00).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	V	2023	12021.04.01948	U.1.04.02.05.999	1505			-6.420,00	"	121742 (1096552 8)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Capoufficio
Flavio Cescotti

Trento, addì 27 giugno 2023

